

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## DECRETO n. 241 del 5 Settembre 2016

**Oggetto:** Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dall'impresa individuale **CASUMARO MAURIZIO**, con sede legale a **Bomporto (MO)** in **Via Cavezzo Camposanto n. 19**, protocollo n. **CA-3803-2015** del **30/09/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario

delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015";

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015";

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015";

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come

modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015”;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione”;

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 “Struttura Responsabile del Procedimento” dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento “Istruttoria, concessione, liquidazione” e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito “Attività produttive” che dell'ambito “Agricoltura”, mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione;

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016”;

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione

delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;

- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004";

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
  - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate;
2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia - Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012;

Preso atto:

- che in data **30/09/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con Prot. **CA-3803-2015** presentata dall'impresa individuale **CASUMARO MAURIZIO**, con sede legale a **Bomporto (MO)** in **Via Cavezzo Camposanto n. 19**, C.F. **CSMMRZ57R02B819F** P.IVA **01872450364**;

che ha dichiarato:

- di utilizzare, per lo svolgimento della propria attività, gli immobili siti a **Bomporto (MO)** in **Via Cavezzo Camposanto n. 19**, identificati catastalmente al Foglio 1, Particella 92,95 e 101.
- che alla data dell'**alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tali immobili erano sede di attività;
- che **l'Iva non rappresenta un costo**;
- di avere subito, per effetto degli **eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014**, danni economici **agli immobili**;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **20/06/2016** con protocollo **CA-2461-2016**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **10/06/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2583-2016** del **01/07/2016**, conservato agli atti del Servizio tecnico agricoltura, caccia e pesca di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto all'impresa individuale **CASUMARO MAURIZIO** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 52.411,10** per l'**intervento di ripristino degli immobili**;
- che in data **20/07/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2819-2016** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **24/07/2016** con comunicazione prot. **CA-2866-2016**;

Considerato altresì:

- che l'azienda risulta **iscritta all'Anagrafe delle Aziende Agricole**;
- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2635-2016** del **07/07/2016**;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;

- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-1506-2016** del **21/04/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità");
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio;

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E63G16001170001**;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

#### **DECRETA**

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa individuale **CASUMARO MAURIZIO**, con sede legale a **Bomporto (MO) in Via Cavezzo Camposanto n. 19**, C.F. **CSMMRZ57R02B819F** P.IVA **01872450364**, un contributo complessivo pari a **€ 52.411,10**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **10/06/2015**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 52.411,10** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa all'impresa individuale **CASUMARO MAURIZIO** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;

6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini  
Firmato Digitalmente

# ALLEGATO UNICO

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE					
<b>CASUMARO MAURIZIO</b> <i>Impresa individuale</i>					

ANAGRAFICA							
TIPO	IMPRESA INDIVIDUALE			PROTOCOLLI FASCICOLO			
LEGALE RAPPRESENTANTE	Casumaro Maurizio		CSMMRZ57R02B819F		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-3803-2015	30/09/15
SEDE LEGALE	Via Cavezzo Camposanto n° 19	BOMPORTO	MODENA		FASCICOLO ISTRUTTORIO	N/A	N/A
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Cavezzo Camposanto n° 19	BOMPORTO	MODENA		ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A	N/A
CODICE FISCALE	CSMMRZ57R02B819F			CUP	E63G16001170001		
PARTITA IVA	01872450364			TITOLO ABILITATIVO	Non necessario		
CODICE ATECO ATTIVITA'	A.01.41.00			AIA	N/A		
				DURC rilasciato il	Data richiesta	Data scadenza	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	ALLEVAMENTO DI BOVINI E BUFALÈ DA LATTE, PRODUZIONE LATTE CRUDO, PRODUZIONE DI CEREALI, COLTIVAZIONE DI FORAGGIO E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE PER VENDITA PRODOTTI AGRICOLI			REGOLARITA' CONTRIBUTIVA	CA-2635-2016 del 07/07/2016		
				ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A	N/A	
BANCA CONVENZIONATA	Banca Popolare dell'Emilia Romagna Filiale: Dipendenza di Solara			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	0		
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	ELISA CASUMARO	340 9016093	STEFANO SCAGLIONI	335 1541216	IVA	IVA ESCLUSA	

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILE 1	€ 22.695,94		€ 22.695,94
A - IMMOBILE 2	€ 2.970,00		€ 2.970,00
A - IMMOBILE 3	€ 26.745,16		€ 26.745,16
<b>TOTALE</b>	<b>€ 52.411,10</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 52.411,10</b>

## DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILE 1	IMMOBILI				MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
	IMPORTO RICHIESTO (netto dell' IVA)	Importo richiesto al netto dell'iva nel CME	IMPORTO AMMISSIBILE netto dell' IVA)	IMPORTO NON AMMISSIBILE	
A. Costi per opere strutturali					
<i>di cui opere edili</i>					
<i>di cui opere impiantistiche</i>					
B1.a + B1.b) Spese per indagini e prelievi					
B.1.g) Costi per rilievi geometrici ed infomatizzazione					
C. Finiture	€ 82.857,43	€ 52.439,90	€ 20.632,67	€ 62.224,76	
<i>di cui opere edili</i>	€ 36.164,42	€ 36.164,42	€ 11.601,29	€ 24.563,13	C1
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 46.693,01	€ 16.275,48	€ 9.031,38	€ 37.661,63	C2
<b>sub totale</b>	<b>€ 82.857,43</b>	<b>€ 52.439,90</b>	<b>€ 20.632,67</b>	<b>€ 62.224,76</b>	
D) Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 8.285,74	€ 0,00	€ 2.063,27	€ 6.222,48	D 1
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)					
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)					
Spese di amministratore					
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.</b>	<b>€ 91.143,17</b>	<b>€ 52.439,90</b>	<b>€ 22.695,94</b>	<b>€ 68.447,24</b>	
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		
<b>TOTALE COSTO CONVENZIONALE</b>	<b>€ 0,00</b>	(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)			
ASSICURAZIONE/ ALTRI CONTRIBUTI OTTENUTI		TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO E/O ALTRI CONTRIBUTI OTTENUTI		€ 22.695,94	
<b>CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1</b>	<b>€ 22.695,94</b>	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo			

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
C1	B01022		€ 3.172,79	Si richiede, la spicconatura e scrostamento di intonaco esterno. Costo €/mq = 14,74 euro, come da Elenco Regionale 2012. La quota dell'intonaco ammalorato è pari a m 1,00 (come dichiarato in perizia) pertanto si ritiene congrua l'altezza di m 1,00 di rifacimento di intonaco anziché per tutta l'altezza del prospetto, come da computo metrico estimativo, da cui ne deriva una superficie di 93 x 1,00 = mq 93,00 di rimozione e rifacimento dell'intonaco.
	B01074		€ 933,22	Si richiede, pulitura di superfici intonacate, in pietra o in laterizio mediante uso di idropulitrice o sabbiatrica con pressione pari a 20 ÷ 30 ate: predisposte poste e guide, rifinito con sovrastante strato di colla della stessa malta passato al crivello fino, lisciata con frattazzo metallico alla pezza. Costo €/mq = 14,30 euro. La quantità richiesta, pari a mq 122,46 è stata ricalcolata considerando l'altezza dell'intervento pari ad 1,00 m, quindi risulta pari a mq 57,20. Ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 933,22, dovuto all'eccedenza dei mq indicati nel computo metrico estimativo.
	A08005a		€ 18.662,28	Si richiede, intonaco predisposte poste e guide, rifinito con sovrastante strato di colla della stessa malta passato al crivello fino, lisciata con frattazzo metallico alla pezza: con malta di calce spenta e sabbiacomposta da 500 kg di calce per 1,00 mc di sabbia. Costo €/mq = 22,75 euro. La quantità richiesta, pari a mq 881,23, essendo connessa alla voce n. 1 di computo già decurtata parzialmente, è stata ricalcolata e risulta pari a mq 93, pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 18.662,28, dovuto all'eccedenza dei mq indicati nel computo metrico estimativo.
	8.2.004 CCIAA		€ 1.794,84	Si richiede, tinteggiatura a tempera a tre mani applicata a rullo. Costo €/mq = 3,1 euro. La quantità richiesta, pari a mq 881,23, essendo connessa alla voce n. 1 di computo già decurtata parzialmente, è stata ricalcolata e risulta pari a ml 93 * 3,25 m = 302,25 mq, pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 1.794,84, dovuto all'eccedenza dei mq indicati nel computo metrico estimativo.
SUB TOTALE			€ 24.563,13	
C2	impianto elettrico		€ 7.244,10	si richiede impianto elettrico per tutto l'immobile comprese le aree esterne non comprese nel Mappale per un importo complessivo in domanda di 46.693,01 e nel computo di 16.275,48 €. Il costo è stato ricalcolato e risulta pari a 9.031,38, includendo le voci di costo per opere <= un metro di altezza all'interno dell'immobile, oggetto della domanda. Pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 7.244,10, dovuto all'eccedenza dei costi indicati nel computo metrico estimativo.
	Importo non ammesso per differenza tra quanto richiesto in domanda e quanto tramite CME (relativamente alle Opere di finitura - impiantistiche)		€ 30.417,53	
SUB TOTALE			€ 37.661,63	
D1	Spese tecniche	€ 8.285,74	€ 6.222,48	L'importo non ammesso si riferisce all'eccedenza prevista da Ordinanza n° 6 relative alle spese tecniche.
	SUB TOTALE		€ 6.222,48	
TOTALE			€ 68.447,24	

IMMOBILE 2	IMPORTO RICHIESTO (netto dell' IVA)	importo richiesto al netto dell'iva nel CME	IMPORTO AMMISSIBILE netto dell' IVA)	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
<b>A. Costi per opere strutturali</b>					
<i>di cui opere edili</i>					
<i>di cui opere impiantistiche</i>					
<b>B1.a + B1.b) Spese per indagini e prelievi</b>					
<b>B.1.g) Costi per rilievi geometrici ed infomatizzazione</b>					
<b>C. Finiture</b>	€ 2.700,00	€ 2.700,00	€ 2.700,00	€ 0,00	
<i>di cui opere edili</i>	€ 2.700,00	€ 2.700,00	€ 2.700,00	€ 0,00	
<i>di cui opere impiantistiche</i>					
<b>sub totale</b>	<b>€ 2.700,00</b>	<b>€ 2.700,00</b>	<b>€ 2.700,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
<b>D) Spese tecniche (10%-8%-6%)</b>	€ 270,00	€ 270,00	€ 270,00	€ 0,00	
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)					
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)					
Spese di amministratore					
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.</b>	<b>€ 2.970,00</b>	<b>€ 2.970,00</b>	<b>€ 2.970,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		
<b>TOTALE COSTO CONVENZIONALE</b>	<b>€ 0,00</b>				(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)
<b>ASSICURAZIONE/ ALTRI CONTRIBUTI OTTENUTI</b>		<b>TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO E/O ALTRI CONTRIBUTI OTTENUTI</b>	<b>€ 2.970,00</b>		
<b>CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 2</b>		<b>€ 2.970,00</b>	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

IMMOBILE 3	IMPORTO RICHIESTO (netto dell' IVA)	Importo richiesto al netto dell'iva nel CME	IMPORTO AMMISSIBILE netto dell' IVA)	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
<b>A. Costi per opere strutturali</b>					
<i>di cui opere edili</i>					
<i>di cui opere impiantistiche</i>					
<b>B1.a + B1.b) Spese per indagini e prelievi</b>					
<b>B.1.g) Costi per rilievi geometrici ed informatizzazione</b>					
<b>C. Finiture</b>	€ 31.263,59	€ 19.912,97	€ 24.313,78	€ 6.949,81	
<i>di cui opere edili</i>	€ 17.673,22	€ 9.879,67	€ 10.723,41	€ 6.949,81	<b>C 1</b>
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 13.590,37	€ 10.033,30	€ 13.590,37	€ 0,00	
<b>sub totale</b>	<b>€ 31.263,59</b>	<b>€ 19.912,97</b>	<b>€ 24.313,78</b>	<b>€ 6.949,81</b>	
<b>D) Spese tecniche (10%-8%-6%)</b>	€ 3.126,36	€ 3.126,36	€ 2.431,38	€ 694,98	<b>D 1</b>
<b>Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)</b>					
<b>Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)</b>					
<b>Spese di amministratore</b>					
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.</b>	<b>€ 34.389,95</b>	<b>€ 23.039,33</b>	<b>€ 26.745,16</b>	<b>€ 7.644,79</b>	
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		
<b>TOTALE COSTO CONVENZIONALE</b>	<b>€ 0,00</b>				(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)
<b>ASSICURAZIONE/ ALTRI CONTRIBUTI OTTENUTI</b>		<b>TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO E/O ALTRI CONTRIBUTI OTTENUTI</b>	<b>€ 26.745,16</b>		
<b>CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 3</b>		<b>€ 26.745,16</b>			100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
<b>C 1</b>	B01022		€ 1.974,72	Si richiede, la spicconatura e scrostamento di intonaco esterno. Costo €/mq = 14,74 euro, come da Elenco Regionale 2012. La quota dell'intonaco ammalorato è pari a m 1,00 (come dichiarato in perizia) pertanto si ritiene congrua l'altezza di m 1,00 di rifacimento di intonaco anziché per tutta l'altezza del prospetto, come da computo metrico estimativo, da cui ne deriva una superficie di 38,48 x 1,00 = mq 38,48 di rimozione e rifacimento dell'intonaco.
	B01074a		€ 1.915,77	Si richiede, pulitura di superfici intonacate, in pietra o in laterizio mediante uso di idropulitrice o sabbiatrica con pressione pari a 20 ÷ 30 ate: predisposte poste e guide, rifinito con sovrastante strato di colla della stessa malta passato al crivello fino, lisciata con frattazzo metallico alla pezza: Costo €/mq = 14,30 euro. La quantità richiesta, pari a mq 172,45 essendo connessa alla voce "B01022" di computo già decurtata parzialmente, è stata ricalcolata e risulta pari a mq 38,48, pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 1915,77, dovuto all'eccedenza dei mq indicati nel computo metrico estimativo.
	A08005a		€ 3.047,82	Si richiede, intonaco predisposte poste e guide, rifinito con sovrastante strato di colla della stessa malta passato al crivello fino, lisciata con frattazzo metallico alla pezza: con malta di calce spenta e sabbia composta da 500 kg di calce per 1,00 mc di sabbia. Costo €/mq = 22,75 euro. La quantità richiesta, pari a mq 172,45, essendo connessa alla voce "B01022" di computo già decurtata parzialmente, è stata ricalcolata e risulta pari a mq 38,48, pertanto ai fini del calcolo del contributo non si ritiene ammissibile l'importo di € 3047,82, dovuto all'eccedenza dei mq indicati nel computo metrico estimativo.
	8.2.004 CCIAA			€ 11,50
	<b>SUB TOTALE</b>		<b>€ 6.949,81</b>	
<b>D 1</b>	Spese tecniche	€ 3.126,36	€ 694,98	L'importo non ammesso si riferisce all'eccedenza prevista da Ordinanza n° 6 relative alle spese tecniche.
	<b>SUB TOTALE</b>		<b>€ 694,98</b>	
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 7.644,79</b>	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 0,00	€ 22.695,94	€ 0,00	€ 22.695,94	€ 22.695,94
IMMOBILE 2	€ 0,00	€ 2.970,00		€ 2.970,00	€ 2.970,00
IMMOBILE 3	€ 0,00	€ 26.745,16		€ 26.745,16	€ 26.745,16
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 52.411,10</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 52.411,10</b>	<b>€ 52.411,10</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI</b>					<b>€ 52.411,10</b>